

Caterina Perniconi

ROMA È arrivato il giorno dei girotondi. La "Festa di protesta" di piazza San Giovanni si presenta come un evento di ampie dimensioni. È stata annunciata dagli organizzatori la presenza di più di duecentomila persone festanti riunite a sostegno della giustizia e della pace. Le adesioni crescono di ora in ora e la mobilitazione nazionale ha raggiunto proporzioni inaspettate.

Sono state ricucite tutte le fratture tra i girotondini ed i politici del centrosinistra che oggi saranno in piazza mescolati con gli altri cittadini. «Saremo presenti a migliaia e migliaia - dice il segretario dei DS Piero Fassino - per contribuire con le nostre idee e proposte a costruire la più ampia unità di tutte le donne e gli uomini che si battono contro questo governo e la sua politica. Ovunque ci si batta per la legalità, il pluralismo dell'informazione, una società più equa e libera, lì - aggiunge Fassino - è il nostro posto».

Anche il sindaco di Roma Veltroni conferma la sua presenza ma non in veste ufficiale: «Ci sarò, non come sindaco della città ma da libero cittadino per essere vicino a tutte quelle persone che vogliono esprimere un disagio profondo nei confronti dell'attuale governo. Che non è né di destra, né di sinistra». Si registra anche l'adesione del gruppo "Aprile".

La manifestazione, che i responsabili chiamano "Festa" per sottolineare le loro intenzioni di protesta pacifica, inizierà intorno alle ore 15 e proseguirà fino alle 20.

Il programma prevede un alternarsi di musica ed interventi che inizierà probabilmente con un'introduzione di Nanni Moretti. I cantanti che si esibiranno sul palco di piazza San Giovanni saranno nell'ordine: Roberto Vecchioni, Luca Barbarossa, Avion Travel, Fiorella Mannoia e Francesco De Gregori. Tra un cantante e l'altro ci saranno una serie di relazioni di personaggi noti ma anche di persone della società civile. Con certezza potremmo ascoltare l'intervento del direttore di MicroMega Paolo Flores d'Arcais, del professor Pancho Pardi, di Don Ciotti, Federico Orlando, Daria Colombo, Rita Borsellino, Paolo Sylos Labini, del direttore di Emergency Gino Strada e

“

È l'ora della manifestazione tanto preparata e carica di significati politici per la sinistra

14
SETTEMBRE
OGGI
a piazza
San Giovanni

Fassino così annuncia il sostegno dei Ds: «Ovunque ci si batta per la legalità, il pluralismo dell'informazione, una società più equa e libera, lì è il nostro posto» ”



Girotondo, la festa civile di piazza San Giovanni

Attese trecentomila persone per la protesta in nome della legalità. Alle 15 politica e musica

Tre parcheggi per auto e pullman

Le informazioni logistiche ufficiali confermano la presenza di tre parcheggi gratuiti per auto e pullman. I bus potranno sostare nell'area di parcheggio in zona Anagnina (a sud), ed i passeggeri raggiungere facilmente con la metro A piazza San Giovanni. Per le auto private sarà agibile lo stesso parcheggio ma anche quelli dello stadio Flaminio e Olimpico (a nord). Da lì sempre con la linea A, ma in direzione opposta, si può arrivare alla sede della manifestazione. Chi arriverà con i treni speciali alla stazione Termini dovrà fare solo tre fermate con la linea metropolitana

A per raggiungere la piazza mentre per i passeggeri dei convogli diretti a Tiburtina ci sarà un tratto da percorrere con la linea B fino a Termini e poi potranno seguire le istruzioni precedenti (la stazione metro S. Giovanni sarà chiusa dalle ore 14). I manifestanti che raggiungeranno la capitale in mattinata potranno recarsi per una tappa di ristoro alla festa de l'Unità di Testaccio che terrà aperti battenti anche all'ora di pranzo. Il quartiere Testaccio è facilmente raggiungibile con la metro B dalla fermata Piramide. La società ATAC informa che le linee di trasporto pubblico interessate da deviazioni saranno nove: 3, 16, 81, 85, 87, 360, 590, 650, 810 anche per favorire la sfilata dei due cortei.

c.p.e.

Piccoli cortei per arrivare al sit-in

L'orario d'inizio ufficiale della manifestazione dei girotondini è fissato per le 15, ma prima e contemporaneamente, ci saranno alcuni cortei e sit-in: si comincia alle 11 davanti al carcere di Regina Coeli dove i no-global, che non hanno aderito al Girotondo, porteranno la loro solidarietà, insieme al deputato dei Verdi Paolo Cento, ai detenuti in sciopero. Al sit-in dovrebbero partecipare anche alcuni esponenti dei Girotondi. Alle 13,30 Nando Dalla Chiesa e il suo comitato "La legge è uguale per tutti" si sono dati appuntamento in viale Manzoni, all'angolo con via

c.p.e.

Filiberto, dove saranno creati degli speakers-corner all'inglese con deputati e senatori che racconteranno gli sviluppi della legge Cirami dall'alto di sgabelli preparati appositamente. Saranno presenti Rosy Bindi, Giuseppe Ayala e tanti altri parlamentari tra cui Claudio Fava dal parlamento europeo. L'angolo è già stato ribattezzato "piazza della Promessa" e da lì si muoverà il corteo intorno alle 14:45 in direzione di piazza San Giovanni. Un altro corteo sfilerà da piazza Vittorio verso la sede della manifestazione e sarà organizzato da un gruppo di immigrati appartenenti all'Associazione "Senza Confine" guidata da Dino Frisullo. I cortei entreranno alle ore 15 circa in piazza San Giovanni per assistere agli interventi e ai musicisti che si alterneranno sul palco della manifestazione.

del direttore de l'Unità Furio Colombo.

In piazza San Giovanni saranno allestiti banchetti con materiale promozionale organizzati dall'Arci, dalle associazioni della società civile e da rappresentanze di partiti politici. Il colore ufficiale della manifestazione sarà l'arancione, colore dell'allarme, in questo caso per la democrazia.

La Rai e la tv non abbandoneranno i girotondini, nonostante la diretta negata dalla Rai. L'evento si potrà ascoltare in diretta radiofonica dalle 15:00 alle 18:00 su Popolare network in tutta Italia. Il programma sarà ascoltabile a Roma anche dalle frequenze di Radio rock e da Radio città futura (97.7 fm) trasmessa direttamente da piazza San Giovanni.

La manifestazione si potrà seguire in diretta su La7, a partire dalle 14:30 nel programma "Giro giro tondo" durante il quale interverrà anche Massimo D'Alema da Reggio Emilia.

Su tutte le televisioni locali sarà trasmesso uno speciale Sciuscià che andrà in onda dalle 23 alle 24 circa di stasera. Per i giornalisti del programma di Michele Santoro è una singolare forma di sciopero "al contrario" per denunciare la loro condizione di disoccupati.

La Rai, com'è noto, ha in previsione solo uno speciale della trasmissione "Primo piano" questa sera su Rai3 dalle 23:15 ed alcune finestre informative presenti all'interno dei notiziari.

Contemporaneamente ai girotondi di Roma saranno organizzati sit-in davanti alle ambasciate italiane nelle capitali europee.

A rinnovare l'appuntamento a questa grande "Festa di protesta" è anche il sito www.centomovimenti.it, che raccoglie tutte le sigle delle associazioni di società civile partecipanti al girotondo. Il sito ricorda sulla sua home page la tragedia dell'11 settembre con l'invito a «ricostruire due torri indistruttibili: una si chiamerà Giustizia, l'altra Pace» e chiede a tutti cittadini di inviare un contributo per questa manifestazione completamente auto-finanziata tramite carta di credito o al conto corrente n°87210001 intestato a: ARCI Nuova associazione - via Monti di Pietralata, 16 - 00157 Roma, specificando la causale.

Vincere. Si può.



Piero Fassino

gli incontri alle Feste de l'Unità

SETTEMBRE

14 ORE 21 PISA

15 ORE 20.30 TORINO

16 ORE 21 GENOVA

20 ORE 21 BENEVENTO

22 ORE 17 MODENA

CHIUSURA DELLA FESTA NAZIONALE

